ISTITUTO COMPRENSIVO "CAMERA" di SALA CONSILINA
Via Matteotti - *84036 Sala Consilina (SA)* Tel. 097523361 –
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail: saic8aa00t@istruzione.it; posta cert.: saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica: UFXDRH

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DELLE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO

**D.lgs. 151/2001 (Artt. 7-8-11 e 12) ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi D.lgs. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.**

*IL RSPP*
Ing. Mariano MARGARELLA
Mariano Margarella

*LA DIRIGENTE SCOLASTICA*
(DATORE DI LAVORO)
*Dott.ssa Antonella VAIRO*
Vairo

RLS
*Docente Carmen GALIANO* Carmen Galiano
*Docente Rosa MEGA*
*Docente Maria OLIVIERO*

IL MEDICO COMPETENTE
*Dott. Ferdinando CRESCENZI*

*Sala Consilina, 11 maggio 2026*

## 1. PREMESSA

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi e si colloca nell'ambito della disciplina generale sulla sicurezza del lavoro; si prefigge di valutare i rischi per la tutela delle lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento e di stabilire i conseguenti provvedimenti da adottare, in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. 151/2001, e le necessarie misure di informazione, formazione, procedurali ed organizzative.

È stato redatto in collaborazione con il Responsabile SPP dell'Istituto, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. La valutazione in esso contenuta riporta la situazione attuale dell'Istituto, il documento, quindi, può essere aggiornato, con versioni successive o integrazioni, a seguito di cambiamenti delle condizioni di lavoro, degli aspetti organizzativi o dell'ambiente.

Spetta al Datore di Lavoro valutare il rischio per la salute, prevedere gli interventi di prevenzione e protezione, compreso lo spostamento ad una mansione, anche inferiore, non a rischio. Nel caso non fosse possibile adibire la lavoratrice ad una **diversa** mansione, il Datore di Lavoro inoltra richiesta di "*Interdizione anticipata/post partum dal lavoro per la lavoratrice madre addetta a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino*" al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

## 2. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nell'approccio alla valutazione dei rischi presenti si considerano la mansione specifica e la condizione dell'ambiente di lavoro in cui si opera.

La prima fase corrisponde all'identificazione dei fattori di rischio (agenti fisici, chimici, biologici; processi; movimenti e posture; fatica psicofisica) nel rispetto della Direttiva del Consiglio Europeo, 92/85/CEE e delle linee direttrici elaborate dalla Commissione della Comunità Europea - Relazione della Commissione del 15/03/1999 "*Sull'applicazione della Direttiva del Consiglio 92/85/CEE del 19 ottobre 1992 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento*".

Una volta identificati i rischi, il secondo passaggio è quello di stabilire se i rischi rientrano tra quelli considerati dalla normativa come pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino.

**Se i rischi sono compresi negli allegati A e B del D. Lgs. 151/01, rientrano tra quelli vietati; se compresi nell'allegato C devono essere oggetto di misure quali -quantitative.**

Dei risultati della valutazione dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione devono essere informate tutte le lavoratrici ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

## 3. PROVVEDIMENTI

Al fine di mettere in pratica le misure di tutela necessarie per evitare l'esposizione al rischio delle lavoratrici, il datore di lavoro attuerà di volta in volta uno o più dei seguenti provvedimenti:

- modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altro plesso o mansione non a rischio.

Qualora non sia possibile ricorrere alle suddette opzioni dovrà inoltrare richiesta di "*Interdizione anticipata/post partum dal lavoro per la lavoratrice madre addetta a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino*" al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

## 4. DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

*IL DATORE DI LAVORO:*
*VALUTA I RISCHI PER LA GRAVIDANZA E PER IL PERIODO POST-PARTO;*
*INDIVIDUA I LAVORI VIETATI E QUELLI CHE RICHIEDONO PARTICOLARI MISURE (ALLEGATI A-B-C DEL D.LGS. 151/01;*
*INDIVIDUA LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;*
*INFORMA LE LAVORATRICI.*

*LA LAVORATRICE INFORMA IL DATORE DI LAVORO DEL SUO STATO DI GRAVIDANZA FORNENDO LA CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DATA PRESUNTA DEL PARTO*

*I LAVORI SONO DI PREGIUDIZIO*

*I LAVORI NON SONO DI PREGIUDIZIO*

*C'È POSSIBILITÀ DI SPOSTAMENTO*

*NON C'È POSSIBILITÀ DI SPOSTAMENTO*

*NON ESISTONO RISCHI PER LA GRAVIDANZA E PER IL PERIODO POST-PARTO*

*IL DDL COLLOCA LA LAVORATRICE IN UNA MANSIONE NON A RISCHIO*

*IL DDL INFORMA L'ITL E RICHIEDE L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI ASTENSIONE DAL LAVORO*

*L'ITL EMETTE IL PROVVEDIMENTO DI INTERDIZIONE O DI DINIEGO*

## 5. COLLABORATRICE SCOLASTICA

| *ATTIVITÀ* | *FATTORE DI RISCHIO* | *MISURE ADOTTATE* |
|---|---|---|
| | Postura eretta per lunghi periodi (oltre metà dell'orario di lavoro) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto |
| | Uso detergenti chimici | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto |
| | Movimentazione manuale dei carichi | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto |
| **Pulizie** | Uso di scale | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto |
| | Posizioni faticose o incongrue (Deve abbassarsi per varie attività da svolgere vicino al pavimento) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto |
| | Spostamenti luoghi interni | Compatibile |
| **Vigilanza/aiuto ad alunni con disabilità psichica o fisica** | Colpi, urti (nel caso di alunni con disabilità psichica)<br>Sollevamento che richiede fatica eccessiva e sforzo violento | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto |
| | Rischio biologico | Da valutare caso per caso |
| **Vigilanza in un'area della scuola** | Posizione seduta per tempo eccessivo | Accettabile |
| | Sollecitazioni termiche | Da valutare caso per caso |

## COLLABORATRICE SCOLASTICA (RISULTATI)

| *VALUTAZIONE generale sulla mansione* |
|---|
| *In genere le lavoratrici sono esposte a plurimi fattori di rischio (salvo posizioni individuali da valutare specificatamente per la singola lavoratrice). È impossibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili.*<br>**MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:**<br>*È indispensabile cambiare la mansione in gravidanza e, in casi specifici, anche nei primi 7 mesi dopo il parto. Tuttavia, se non esistono altre mansioni sicure a cui trasferire la lavoratrice verrà richiesta al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro l'interdizione per l'intera gravidanza e i 7 mesi dopo il parto.*<br>**MISURE GENERALI:**<br>*Ergonomia delle sedute.*<br>*Organizzazione del lavoro nelle pulizie in modo corretto.*<br>*Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione*<br>*Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in gravidanza, o la madre nei sette mesi successivi al parto, abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.*<br>*Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.* |

## 6. DSGA E ASSISTENTE AMMINISTRATIVA

| *ATTIVITÀ* | *FATTORE DI RISCHIO* | *MISURE ADOTTATE* |
|---|---|---|
| **Assistente Amministrativa videoterminalista Lavoro al VDT (in modo non continuativo con orario 6 ore al giorno)** | Lavoro al VDT (posizione fissa, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza) | Per chi deve utilizzare il computer continuativamente come attività principale, senza interruzioni, si concorderanno pause maggiori e più frequenti valutando anche la specifica postazione di lavoro e la comodità di utilizzo. Può prevedersi 1 mese di astensione anticipato. |
| **Archiviazione, prendere pratiche dall'archivio, trasportare plichi e faldoni** | Posizioni faticose quando bisogna prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto |
| | Uso di scale | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto |
| | Movimentazione manuale di carichi | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto |
| **Ricevimento del pubblico allo sportello** | Postura eretta per lunghi periodi (oltre metà dell'orario di lavoro) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto |
| **Attività di stampa e fotocopie** | Agenti chimici pericolosi (toner) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto |
| | Sollecitazioni termiche | Da valutare caso per caso |

## ASSISTENTE AMMINISTRATIVA (RISULTATI)

**VALUTAZIONE generale sulla mansione**

*In genere le lavoratrici sono esposte a limitati e modesti fattori di rischio in gravidanza.*
*È possibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili: verrà posto un divieto per talune componenti della mansione.*

**MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:**

*Divieto in gravidanza di eseguire lavoro in posizione eretta (allo sportello e altri lavori) in modo da non eccedere la metà dell'orario.*
*Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: si concorderanno pause*

*maggiori e più frequenti;*
**MISURE GENERALI:**
*Ergonomia delle sedute.*
*Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione.*
*Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in stato di gravidanza e la madre nel periodo di sette mesi successivi al parto abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.*
*Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.*

## 7. INSEGNANTE DI LABORATORIO

| ATTIVITÀ | FATTORE DI RISCHIO | MISURE ADOTTATE |
|---|---|---|
| **Gestione esercitazioni di laboratorio** | Rischio biologico | Da valutare caso per caso |
| | Posizioni faticose quando bisogna prendere/riporre oggetti in posizioni molto basse o molto alte | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto |
| | Uso di scale | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto |
| | Movimentazione manuale di carichi | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto |
| | Postura eretta per lunghi periodi (oltre metà dell'orario di lavoro) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto |
| | Manipolazione di sostanze chimiche | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto |
| | Esposizione ad attività che comportano esposizione a colpi, urti ecc. | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto |
| | Sollecitazioni termiche | Da valutare caso per caso |

## 8. INSEGNANTE CURRICULARE

| ATTIVITÀ | FATTORE DI RISCHIO | MISURE ADOTTATE |
|---|---|---|
| | Biologico | Rischio biologico da valutare caso per caso. |
| **INSEGNAMENTO** | | |
| **Incontri degli Organi Collegiali. Attività funzionali all'insegnamento.** | Compatibile | |
| **Docenti di attività motoria** | Stazione eretta per oltre metà dell'orario. | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto. |
| | Urti con palloni in movimento. | Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da verificare caso per caso per i 7 mesi dopo il parto. |

## INSEGNANTE (RISULTATI)

| |
|---|
| **VALUTAZIONE generale sulla mansione:** |
| *In genere le lavoratrici di scuola secondaria non sono esposte a evidenti fattori di rischio ad eccezione delle insegnanti che utilizzano laboratori in cui sono manipolate sostanze chimiche.*<br>*Per le docenti di attività motorie in caso di rischio è previsto l'allontanamento dalla mansione in gravidanza.* |
| **MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:** |
| *Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario*<br>*Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevare pesi*<br>*Divieto in gravidanza di uso di scale e simili* |
| **MISURE GENERALI:** |
| *Ergonomia delle sedute* |
| *Organizzazione del lavoro in modo corretto* |
| *Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione* |
| *Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in stato di gravidanza e la madre per i 7 mesi successivi al parto la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.* |
| *Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto* |

*casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.*

## 10. INSEGNANTE DI SOSTEGNO

| ATTIVITÀ | FATTORE DI RISCHIO | MISURE ADOTTATE |
|---|---|---|
| **Attività d'insegnamento su sostengo (alunni con certificazione di disabilità)** | Biologico | Rischio biologico da valutare caso per caso. |
| | Postura eretta per lunghi periodi (oltre metà dell'orario di lavoro) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto |
| | Fatica (sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili anche fisici) | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dal parto |
| | Aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute): nel caso di disabili psichici | Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dal parto |

## INSEGNANTE DI SOSTEGNO (RISULTATI)

**VALUTAZIONE generale sulla mansione**

*In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. Può essere necessario il cambio mansione, nell'impossibilità di assegnare diversi ruoli si attiveranno immediatamente le procedure presso l'ITL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese.*